



CITTA' DI TORINO
VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA

DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA PUBBLICA

SERVIZIO EDILIZIA PER LA CULTURA

SERVIZIO EDILIZIA PER IL SOCIALE



ENERGY CENTER

CITTA' DI TORINO

Responsabile del Procedimento:

Arch. Rosalba STURA

Progettista delle opere Architettoniche e
 Coordinatore Tecnico del Progetto:

Arch. Corrado DAMIANI

Indirizzo e supporto tecnico per l'integrazione
 dei sistemi energetici e le innovazioni tecnologiche:

Ing. Carmelo DI VITA

Progettista degli impianti tecnologici:

Ing. Alfonso FAMA'

Progettista delle opere strutturali:

Ing. Flavio AQUILANO
 Ing. Elena GRILLONE

Supporto tecnico per la gestione delle terre e rocce di scavo:

Ing. Renzo FAVA

Supporto tecnico per la verifica della qualità ambientale:

Ing. Donato FIERRI

Progettista della Sicurezza:

Geom. Claudio MASTELLOTTO

Collaboratori Progettazione Opere Edili e Architettoniche:

Arch. Germana BARBERIO
 Geom. Antonio LA GAMBA
 Geom. Claudio MASTELLOTTO
 Arch. Simona MONTAFIA

Collaboratori Progettazione Impianti Tecnologici:

P.I. Marco COCCA
 P.I. Sergio CHIURATO
 P.I. Francesco FERRARI
 P.I. Maurizio GENOVESE

Collaboratori Progettazione Opere Strutturali:

Geom. Luigi BALICE
 Geom. Romano RAGO

Professionisti Esterni Supporto Tecnico al Progetto:

Ing. Gregorio CANGIALOSI
 Dott. Geol. Giuseppe GENOVESE
 Arch. Alessia Paola GRIGINIS
 Soc. MANENS-TIFS S.p.A.

POLITECNICO DI TORINO

Servizio Edilizia e Dipartimento di Energia:

Supporto al progetto per illuminotecnica
 sistemi energetici e antincendio

PROGETTO DEFINITIVO

SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO

Nome_file:
testa\in-var\doc gen.dwg

Scala Plot

Scala

EMISSIONE

23-NOVEMBRE-2012

REVISIONE

22-APRILE-2013

SCA

ELABORATO

Rep. Num.

REPUBBLICA ITALIANA

CITTÀ DI TORINO

* * *

CONTRATTO D'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ENERGY

CENTER NELL'AREA EX WESTIGHOUSE - ZONA SPINA 2

L'anno, il giorno del mese di in
Torino, nel Civico Palazzo avanti a me Dott. Segretario
Generale della Città di Torino, autorizzato a rogare gli atti nella forma
pubblica amministrativa nell'interesse del Comune, ai sensi dell'art. 97
D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza l'assistenza dei testimoni avendovi i
comparenti rinunciato con il mio consenso, sono personalmente
comparsi i signori:

a),
domiciliata per la carica in Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, Dirigente del
Settore Appalti Lavori Pubblici della Città di Torino, che dichiara di intervenire
al presente atto ai soli fini della stipula (è quindi esclusa qualsivoglia altra
responsabilità derivante da normative relative al "Committente"), in
rappresentanza della Città stessa, con sede in Torino, Piazza Palazzo di
Città n. 1, codice fiscale 00514490010, ai sensi dell'art. 62, comma 2 del
Regolamento per la Disciplina dei Contratti n. 357, approvato con
deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 (n. mecc.
2012 08018/003) esecutiva dal 24 settembre 2012, e del provvedimento del
Sindaco del, ed in esecuzione della determinazione a
contrarre n. mecc. del, esecutiva dal di

cui infra

e

b) Il Sig., nato a il,
residente in via n. non in proprio, ma in qualità di
legale rappresentante, come risulta dal certificato camerale / procura
del acquisito agli atti del Comune, della Società, con sede
legale in via Codice fiscale e Partita IVA, di
seguito nel presente atto denominato anche "Appaltatore", che agisce come
impresa singola (ovvero, nel caso di ATI, quale capogruppo mandataria del
raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale/orizzontale/misto,
come risulta da atto costitutivo n. del, costituita tra essa
medesima e le seguenti imprese mandanti:

a)

b)

ovvero nel caso di consorzio

PREMESSA

- Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 43 comma 1 del DPR
207/2010, precisa le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione
appaltante e impresa; esso integra le norme contenute nel Capitolato
Speciale di Appalto, con prevalenza su queste in caso di contrasto.

Nel seguito si intende:

CODICE: D.LGS. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i - Codice dei contratti pubblici
relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e
2004/18/CE

RG: DPR 05/10/2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione

del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2007/17/CE e 2004/18/CE".

CSA: Capitolato Speciale d'Appalto;

DURC: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Nel seguito si intende altresì:

Città = la Stazione Appaltante Città di Torino.

Appaltatore = l'Aggiudicatario dei lavori.

- con deliberazione di Giunta Comunale in data mecc.
esec. dale successiva determinazione dirigenziale n. mecc.
..... in data esecutiva dal, veniva approvato il progetto definitivo ed i relativi documenti necessari per procedere all'indizione della gara attraverso l'appalto integrato (ex art. 53, commi 2 lett. b e 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e 169 D.P.R. 207/2010) per la realizzazione dell'Energy Center nell'area ex Westighthouse - zona Spina 2, con codice identificativo gara CIG e Codice Unico di Progetto CUP relativo all'investimento pubblico, indicati nel bando di gara;

- con verbale redatto in data si è proceduto all'aggiudicazione provvisoria di cui all'art. 11 comma 4 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. all'Impresa per l'importo, soggetto a ribasso d'asta, di Euro per lavori e di Euro quale corrispettivo per la progettazione esecutiva delle opere (oneri fiscali e previdenziali di qualsiasi genere e tipo esclusi), oltre a Euro per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di Euro, oltre IVA a termine di legge;

- l'aggiudicazione definitiva veniva approvata con determinazione dirigenziale

n. mecc. del, e si procedeva quindi alle comunicazioni previste dall'articolo 79 del D.Lgs. 163/2006 e, nei confronti della Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, ad effettuare gli idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni - previste nel bando di gara - presentate dalla stessa per la partecipazione alla gara e relative al possesso dei requisiti di ordine generale;

- poiché i suddetti controlli davano riscontro positivo, trascorrevano i termini dilatori previsti dall'articolo 11, comma 10 del D.Lgs. 163/2006 senza aver avuto notizia di ricorsi presentati davanti al T.A.R. avverso la procedura in oggetto e la Ditta aggiudicataria consegnava il Piano Operativo di Sicurezza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 131, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, facente parte del contratto di appalto; con determinazione dirigenziale n. mecc. del si dava atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione della procedura aperta n.per "" ;

- Tutto ciò premesso, le parti

CONVENGONO E STIPULANO

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. La Città affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori citati in premessa. L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al progetto esecutivo redatto da quest'ultimo ed approvato dalla Città, al presente contratto, al CSA ed agli atti a questo allegati o da questo richiamati.
2. L'efficacia del contratto decorrerà dalla sua stipulazione ex art.11, comma 10 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.

Articolo 2. Importo contrattuale

1. Il corrispettivo complessivo dell'appalto a corpo, per la parte soggetta a ribasso, ammonta ad Euro per lavori e ad Euro quale corrispettivo per la progettazione esecutiva delle opere (oneri fiscali e previdenziali di qualsiasi genere e tipo esclusi), oltre ad Euro per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di euro, oltre IVA a termine di legge;

Totale importo contrattuale Euro....., oltre I.V.A., derivante dal ribasso del% sull'importo a base d'appalto di Euro, per lavori come meglio specificato negli artt. 2 e 3 del CSA.

2. I prezzi del presente appalto si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori e non trova applicazione l'art. 1664 comma 1 del Codice Civile, fatto salvo quanto disposto dall'art. 133 del Codice.

Articolo 3. Variazioni al progetto esecutivo ed al corrispettivo

1. Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'Appaltatore; sulla materia trovano applicazione le specifiche disposizioni di cui all'art. 22 del CSA.

Art 4. Documenti facenti parte integrante del contratto

1. Ai sensi dell'art. 137 del D.P.R. n. 207/2010, sono parte integrante del contratto e si intendono qui esplicitamente richiamati, benché non allegati:

1.1. il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici (Decreto Ministero dei lavori pubblici n. 145/2000) per quanto non abrogato dal DPR 207/2010;

1.2. gli elaborati grafici progettuali del progetto definitivo, nonché il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) predisposto dall'Amministrazione, il Piano Operativo di Sicurezza predisposto dall'Appaltatore ex art. 131 del

D.Lgs.163/2006.

1.3. il Cronoprogramma, le cui disposizioni e prescrizioni si intendono tutte incondizionatamente accettate dalle parti.

1.4. le Polizze di garanzia.

2. Si allegano al presente atto:

2.1. il CSA (All. 1).

2.2. l'Elenco Prezzi di progetto relativo all'opera da progettare e realizzare (All.2)

Art. 5 Termini di consegna del progetto esecutivo ed esecuzione delle opere, programma di esecuzione e penali

L'Appaltatore deve consegnare il Progetto Esecutivo alla Città entro e non oltre **giorni 60** (sessanta) naturali e consecutivi dalla data di ricezione dell'ordine di servizio da parte del RUP, secondo quanto meglio specificato all'art. 8 del CSA.

2. L'esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto dovrà essere completata in **giorni 480** (quattrocentottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, che avverrà a seguito di avvenuta verifica e validazione del progetto esecutivo presentato dall'appaltatore secondo quanto previsto alla Parte II, Titolo II, Capo II RG e successiva approvazione della Città.

3. Per quanto riguarda modalità, termini di esecuzione e penali si applicano le specifiche disposizioni di cui agli artt. 6-7-8-9-11-13-14-15-16 del CSA e del programma dei lavori.

4. Per gli oneri ed obblighi posti in capo all'Appaltatore, valgono le specifiche disposizioni riportate nei corrispondenti artt. 17 e 18 CSA nonchè tutte le

ulteriori prescrizioni contenute nella seconda parte ("Disposizioni Speciali") del CSA.

Art. 6 Oneri a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in materia di appalti di Lavori Pubblici, sicurezza e quant'altro richiamato dal presente atto, nonché quanto più specificamente indicato dall'art. 17 del CSA.

Art. 7 Contabilizzazione lavori e liquidazione dei corrispettivi

1. La liquidazione del corrispettivo per la progettazione esecutiva all'Appaltatore, verrà corrisposta in conformità dell'articolo 169, comma 5 RG e secondo le specifiche di cui all'art. 10 del CSA.

2. La contabilizzazione dei lavori viene effettuata in conformità alle disposizioni riportate nel Titolo IX del DPR n. 207/2010 e secondo le specifiche modalità indicate all'art. 19, 20 e 21 del CSA. Non è dovuta alcuna anticipazione.

3. All'Appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo netto non inferiore a Euro **800.000,00** (ottocentomila) previa verifica del DURC e secondo cadenze, modalità e prescrizioni di cui agli artt. 23 e 24 del CSA.

Art. 8 Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori pubblici disciplinati dal presente contratto, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso Banche o presso la Società Poste italiane Spa,

dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. Gli strumenti di pagamento, ai fini della tracciabilità, devono riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente, il codice identificativo di gara (CIG:) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici e il codice (CUP:) – Codice Unico di Progetto relativo all'investimento pubblico.

3. I soggetti economici di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui sopra entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

4. L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna altresì a trasmettere tutti i contratti dei propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese, contenenti la clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.

5. L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente, che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, ne danno immediata comunicazione

alla stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

6. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Articolo 9. Termini e modalità di pagamento di acconti e saldo

1. I termini di pagamento sono i seguenti:

a) Per gli acconti:

- 45 giorni per l'emissione del certificato di pagamento dalla data di maturazione del SAL,
- 60 giorni per il pagamento di ciascun certificato dalla data di emissione dello stesso;

b) Per la rata di saldo:

- 60 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o CRE, ciò ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 4 del D.Lgs. 231/2002 come modificato dal D.Lgs. 192/2012 e secondo quanto disposto dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n° 1293 del 23.01.2013 per le particolari circostanze relative alla situazione economica della finanza pubblica vigenti al momento della stipula del presente atto.

In caso di ritardo nel pagamento delle rate si applicheranno gli interessi moratori di cui alle disposizioni dell'art. 5 del succitato Decreto, fatta eccezione per il ritardo dell'emissione del certificato di pagamento del SAL

per causa imputabile alla Stazione Appaltante, nel qual caso si rimanda al disposto dell'art. 144, comma 1 del R.G.

2. Il pagamento di quanto previsto al precedente art. 7 avverrà esclusivamente previa presentazione formale di fattura da parte dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 21 DPR 633/72 ed art. 184, commi 1 e 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.; conseguentemente non saranno dovuti eventuali interessi a seguito di ritardata presentazione della fattura medesima.

3. Ai fini della corresponsione all'Appaltatore degli interessi per il ritardato pagamento, i termini di cui sopra agli artt. 141 comma 3 e 143 RG s'intendono inoltre interrotti per il periodo intercorrente tra la spedizione delle richieste di erogazione alla *Regione Piemonte*, alla *Compagnia di San Paolo* e al *Politecnico di Torino a valere sul contributo Fondazione C.R.T* e la ricezione dei relativi mandati presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale (circ.n.1120/1983 Cassa Dep.Prest.).

Art. 10 Garanzie

1. A garanzia della regolare esecuzione del presente contratto l'Appaltatore ha presentato la cauzione di Euro mediante n.rilasciata il Da....., secondo quanto meglio specificato dall'art.113 del Codice ed art. 37 CSA.

2. L'Appaltatore s'impegna altresì a stipulare, pena la non consegna dei lavori:
- ai sensi dell'art. 129 del Codice e dell'art. 39 del CSA apposita polizza di assicurazione per danni da esecuzione comprensiva di responsabilità civile verso terzi;

- ai sensi degli artt. 111 del Codice e 269 del RG e dell'art. 38 del CSA

apposita polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di progettazione.

Art. 11 Subappalto, cessione del contratto e modificazioni dell'operatore economico

1. E' consentito il subappalto di parte dei lavori oggetto del contratto in base al contenuto della richiesta presentata in sede di gara e nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente. In particolare, il subappalto verrà autorizzato solo in presenza delle condizioni e dei presupposti stabiliti dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché dall'art. 3 comma 9 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. Sulla materia trovano altresì applicazione i disposti di cui all'art. 34 del CSA.

2. E' vietata la cessione del contratto. Per quanto riguarda le modificazioni soggettive che comportino cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione relative all'operatore economico contraente, si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006.

3. L'operatore economico contraente è tenuto a comunicare tempestivamente alla Città ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura organizzativa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 12 Modalità e termini di collaudo

1. I lavori di cui al presente documento sono soggetti a collaudo secondo le norme dell'art. 141 del Codice e del Titolo X del DPR n. 207/2010; si applicano altresì le specifiche disposizioni di cui all'art. 29 del CSA.

Art. 13 Risoluzione e recesso

1. In caso di grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali e/o grave ritardo, la Città procede con la risoluzione contrattuale nel rispetto e con le modalità di cui agli artt.136 -138 del Codice, come meglio specificato all'art. 30 del CSA.

2. E' altresì fatto salvo il diritto di recesso della Città ex artt.1671 C.C. e 134 del Codice, nonché negli altri casi specificati all'art. 30 del CSA.

Art. 14 Conoscenza ed accettazione di norme e prescrizioni

1. La sottoscrizione del contratto equivale, da parte dell'operatore economico contraente, a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione di tutte le norme vigenti in materia di opere e lavori pubblici, della vigente normativa antimafia, nonché delle ulteriori disposizioni contenute nel CSA.

Art. 15. Controversie

1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 240 del Codice, saranno devolute al competente Foro di Torino. E' pertanto esclusa la competenza arbitrale, di cui all'art. 241 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Sulla materia trovano altresì applicazione le disposizioni di cui all'art. 31 del CSA.

Art. 16 Spese contrattuali

1. Tutte le spese e i diritti del presente contratto, inerenti e conseguenti, ivi comprese le spese di bollo per gli atti relativi all'esecuzione dell'appalto, nonché le imposte e le tasse relative fino alla sua completa esecuzione, sono a carico dell'operatore economico contraente.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, l'Appaltatore

dichiara di approvare espressamente e specificamente le clausole di cui ai
seguenti articoli del presente contratto: art. 5 (Termini di consegna del
progetto esecutivo ed esecuzione delle opere, programma di esecuzione e
penali), art. 6 (Oneri a carico dell'Appaltatore), art. 7 (Contabilizzazione lavori
e liquidazione dei corrispettivi), art. 9 (Termini e modalità di pagamento di
acconti e saldo), art. 10 (Garanzie), art. 11 (Subappalto, cessione del
contratto e modificazioni dell'operatore economico), art. 13 (Risoluzione e
recesso).